



## NEWSLETTER GME – Pubblicato il nuovo numero

Roma 16 gennaio 2014 - E' on line, scaricabile dal sito [www.mercatoelettrico.org](http://www.mercatoelettrico.org), il nuovo numero della Newsletter del Gestore dei Mercati Energetici (GME).

La newsletter si apre con un intervento di Roberto Bianchini del REF-E sul crollo della domanda di energia tra recessione e cambiamento del mix produttivo. *“Il 2013 ha rappresentato in effetti l'anno in cui in media l'intensità energetica si è ridotta in misura considerevole per tutti i comparti produttivi – spiega l'analista del REF-E –: a fronte di un decremento del Pil quantificabile a chiusura d'anno nell'intorno del -1.8%, elettricità, gas e prodotti petroliferi hanno segnato cadute molto più consistenti”*. Bianchini ricorda che *“al netto dell'effetto di stagionalità il decremento dei consumi elettrici è quantificabile nell'intorno del 3%”*, mentre per quanto riguarda la domanda di gas *“i consumi del comparto termoelettrico hanno registrato un crollo del -18.5%”* e quelli del settore industriale (-1.5%) sono stati *“inferiori al calo complessivo della produzione industriale”*. Il fenomeno, osserva l'esperto del REF-E, è la conseguenza di tre distinti elementi: *“Il calo della domanda elettrica, l'incremento della produzione da fonti rinnovabili non programmabili per l'ingresso di nuova capacità (la quota di produzione sul totale sarà prossima al 15% a chiusura d'anno) e le favorevoli condizioni meteorologiche per la produzione degli impianti idroelettrici”*. Da ciò si deduce, sottolinea ancora Bianchini, che la riduzione dell'intensità energetica, in media rilevata dall'andamento della domanda di gas ed elettricità rispetto al Pil, sia da ricercare *“quasi interamente nella dinamica del comparto elettrico, dove a cambiare in modo profondo è stata la composizione dei consumi sia tra settori che all'interno di quelli industriali”* con una forte riduzione, in particolare, dei comparti legati alla produzione di beni intermedi. L'analisi dei dati disaggregati mostra dunque, a giudizio dell'analista del REF-E, *“che l'intensità energetica rispetto al Pil si è certamente ridimensionata, ma tale ridimensionamento non può essere associato ai guadagni di*



*efficienza nell'uso dell'energia". Per il 2014 le previsioni elaborate dal REF-E, conclude Bianchini "vedono una ripresa della domanda di entrambi i settori. Per quanto riguarda i consumi elettrici, il progresso atteso è frutto sostanzialmente dell'andamento economico. A fronte di una previsione di crescita del Pil pari allo 0.7% e di una moderata crescita dell'intensità elettrica grazie alla fine della fase recessiva, i consumi sono attesi in ripresa ad un tasso di poco superiore all'1%". Mentre per quanto riguarda il gas si attendono "tassi di crescita più sostenuti rispetto al comparto elettrico e compresi fra l'1% e il 2.5%".*

All'interno del nuovo numero sono pubblicati, inoltre, i consueti commenti tecnici, relativi i mercati e le borse elettriche ed ambientali nazionali ed europee, la sezione dedicata all'analisi degli andamenti del mercato del gas italiano e la sezione di analisi sugli andamenti in Europa, che approfondisce le tendenze sui principali mercati europei delle commodities.

La nuova pubblicazione GME riporta, inoltre, come ormai è consuetudine a gennaio, i **dati annuali sulle contrattazioni del mercato elettrico per l'anno 2013.**

**Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.**  
Relazioni Istituzionali e Comunicazione  
Tel. +39 06 8012 4549  
Fax. +39 06 8012 4519  
[relazioni.istituzionali@mercatoelettrico.org](mailto:relazioni.istituzionali@mercatoelettrico.org)  
[www.mercatoelettrico.org](http://www.mercatoelettrico.org)